

Proponente: DIRG
Proposta: 2020/466

del 24/09/2020



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 822

del 28/09/2020

DIREZIONE GENERALE

Dirigente: BATTINI Dr. Maurizio

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 DI UN SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI CONTENUTI MULTIMEDIALI LEGATI ALLE MIGRAZIONI INTERNE ED ESTERNE DI REGGIO EMILIA, PER VALORIZZARE LA DOCUMENTAZIONE SULLE MIGRAZIONI DAL 1800 AD OGGI CHE HANNO INTERESSATO LA CITTA' DI REGGIO EMILIA (CIG Z592E20CB5)

OGGETTO: AFFIDAMENTO EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 DI UN SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI CONTENUTI MULTIMEDIALI LEGATI ALLE MIGRAZIONI INTERNE ED ESTERNE DI REGGIO EMILIA, PER VALORIZZARE LA DOCUMENTAZIONE SULLE MIGRAZIONI DAL 1800 AD OGGI CHE HANNO INTERESSATO LA CITTA' DI REGGIO EMILIA (CIG Z592E20CB5)

IL DIRIGENTE

Premesso

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31/3/2020 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020-2022 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 16/04/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – Risorse finanziarie per l'esercizio 2020;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 21/07/2020, immediatamente esecutiva, sono stati approvati il Piano delle Performance 2020-2022, il Piano Esecutivo di Gestione 2020 (art. 169 del D.Lgs 267/2000) e relativi allegati;
- che il Consiglio Comunale, in data 27/07/2020, ha approvato la Deliberazione n. 158, immediatamente esecutiva, avente per oggetto "Variazione di assestamento al Bilancio di Previsione finanziario triennio 2020/2022 e relativi allegati. Prima verifica rispetto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000";
- che con Provvedimento PG n. 25249 del 31/01/2020, il Sindaco ha attribuito al Dr. Maurizio Battini incarico di Dirigente della Direzione Generale, conferito ai sensi dell'art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Premesso

- che l'articolo 5, comma 4 dello Statuto del Comune di Reggio Emilia evidenzia che "Reggio Emilia ripudia la violenza e la guerra come strumenti per la risoluzione dei conflitti, e promuove la pace attraverso gemellaggi e rapporti di amicizia, di cooperazione e collaborazione in ambito sociale, culturale, scientifico, artistico, economico ed educativo con altre città e paesi del mondo";
- che sempre lo Statuto all'articolo 13, comma 2 dispone che "Il Comune nell'esercizio delle proprie funzioni si ispira ai Principi della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948, persegue gli obiettivi politici e sociali sanciti dalla Costituzione della Repubblica [...]";
- che all'art. 13, comma 3 si afferma che il Comune in particolare opera per molteplici finalità, tra le quali in particolare:
 - salvaguardare e consolidare i valori di libertà, antifascismo, eguaglianza, giustizia sociale, democrazia e solidarietà, contro ogni forma di totalitarismo;
 - promuovere la cultura della pace mediante opportune iniziative di educazione, di cooperazione, di informazione;
 - promuovere la tutela dei diritti umani in ogni parte del mondo, con particolare attenzione ai paesi con cui si intrattengono rapporti di gemellaggio o di amicizia, anche mediante azioni di sensibilizzazione e informazione;
 - promuovere la tutela della vita umana, della persona e delle famiglie, la valorizzazione sociale della maternità e della paternità, assicurando sostegno alla corresponsabilità dei genitori nell'impegno di cura e di educazione delle figlie e dei figli anche tramite i servizi sociali ed educativi;
 - superare gli squilibri economici, sociali e culturali promuovendo la solidarietà della comunità locale rivolgendosi in particolare alle fasce di popolazione più svantaggiate per sostenere la realizzazione della personalità umana in tutte le sue componenti materiali e morali;
 - perseguire gli obiettivi enunciati nella Convenzione di Istanbul del Consiglio d'Europa, sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, attraverso la promozione e la diffusione di una cultura di contrasto alla violenza di genere e domestica, la predisposizione di misure di prevenzione della violenza di genere e domestica, nonché misure di protezione e sostegno delle vittime;
 - operare secondo le disposizioni di legge nazionali e regionali in particolare per promuovere l'eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le donne, nell'ambito della vita sociale e personale, attraverso la cultura di contrasto agli stereotipi e ai pregiudizi relativi al genere;
 - contribuire a riconoscere nei minori e nelle generazioni future un soggetto titolare di diritti, tutelato da ogni forma di violenza fisica e/o psicologica e operare per prevenire e contrastare ogni forma di maltrattamento e abuso, compresi gli atti di bullismo e

cyberbullismo e di violenza assistita e favorirne l'emersione; consolidare azioni sociali, sanitarie, educative e giuridiche, multidisciplinari e integrate dei/tra i servizi, assicurando il necessario coordinamento per favorire modalità stabili di confronto e di raccordo interistituzionale;

- contribuire ad eliminare ogni forma di discriminazioni contro gli anziani, le persone con disabilità, le persone LGBT (lesbiche, gay, bisessuali e transessuali) e a diffondere una cultura di contrasto alle discriminazioni e ai pregiudizi relativi a età, orientamento sessuale e disabilità come fondamento per la prevenzione dei fenomeni di violenza;
- favorire libere forme di aggregazione sociale e sostenere l'associazionismo culturale, sportivo, ricreativo, assistenziale ed ambientalistico, riconoscere e valorizzare la funzione del volontariato e dell'associazionismo come pratiche consolidate per aiutare la coesione sociale come espressione di solidarietà e pluralismo dei cittadini sia individualmente che in forma aggregata;
- sviluppare e promuovere l'integrazione aiutando il processo di tessitura di nuove relazioni comunitarie ed interpersonali, valorizzando e rispettando le diverse forme di cultura, di socialità e di costume, promuovendone il radicamento e favorendo la partecipazione alla vita pubblica e amministrativa della città di tutte le cittadine e i cittadini stranieri che risiedono stabilmente sul nostro territorio, nel segno di una società multietnica e multirazziale;

Evidenziati

- l'impegno dell'Amministrazione Comunale ad attivare un coordinamento degli Enti e delle Associazioni del territorio impegnati nella promozione dei diritti umani, della pace, del dialogo e della cooperazione internazionale;
- il fatto che l'Amministrazione Comunale ha attivato molteplici momenti di incontro con gli Enti e le Associazioni impegnate nella promozione dei diritti umani, della pace, del dialogo e della cooperazione internazionale, al fine di condividere un calendario permanente di attività connesso alla promozione dei diritti umani;
- il fatto che l'Amministrazione comunale presta da sempre grande attenzione alla dimensione sociale, riflettendo sull'impegno che l'Amministrazione stessa e la comunità reggiana tutta hanno sempre garantito a tutela del rispetto dei diritti umani e delle società multietniche, affrontando i temi della convivenza e della lotta al razzismo, per garantire a tutti il libero e pieno godimento dei diritti fondamentali, riconoscendo la salvaguardia dei diritti umani ed, in particolare, incrementando la conoscenza della normativa antidiscriminatoria;
- i ripetuti pronunciamenti del Consiglio Comunale volti a sostenere le associazioni che lottano per i diritti umani ed al contrasto della pena di morte;
- l'impegno della Città di Reggio Emilia sui temi della tutela dei diritti umani nelle numerose iniziative promosse dal Comune, per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica;

Dato atto

- che con Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 1644 del 22/11/2017, l'Amministrazione ha proceduto nell'ambito delle attività legate al Progetto "AMITIE CODE" alla realizzazione e restituzione del Progetto "Album di Famiglia (s)confinanti", provvedendo a quanto necessario tramite il partner Istoreco, quale soggetto gestore del Polo Archivistico del territorio di Reggio Emilia, preposto a cura, mantenimento, ricerca e valorizzazione degli archivi delle istituzioni e dei fondi privati del nostro territorio, associazione che lavora sulla ricerca e la valorizzazione della storia contemporanea del territorio di Reggio Emilia e che in questi anni ha recuperato e organizzato diversi fondi archivistici utili per raccontare e restituire storie di migrazioni che hanno riguardato la città di Reggio Emilia;
- che detto Progetto ha previsto una ricerca per l'individuazione di una raccolta di storie e biografie sulle migrazioni e sui cambiamenti sociali che hanno interessato e che interessano il territorio di Reggio Emilia e dei suoi abitanti: una ricerca che ha previsto alcune linee di carattere storico, individuando materiali, testimonianze e documenti riguardanti le migrazioni interne di lavoratori che dalla campagna o da altri territori nazionali giungevano alla nostra città per motivi professionali e di sussistenza, nonché documenti riguardanti le storie di reggiani che hanno cercato fortuna in altre città o in altri paesi durante le crisi cicliche che si sono sviluppate nella storia;
- che a seguito di questa azione di ricerca, Istoreco ha proceduto ad identificare una modalità di narrazione di queste biografie-testimonianze al fine di renderle omogenee; in particolare, alle testimonianze delle migrazioni del passato è stato affiancato un lavoro di interviste e raccolta di

materiali documentari e testimonianze delle nuove migrazioni che possono testimoniare la vocazione internazionale e interculturale del nostro territorio;

- che in questo senso Istoreco ha condiviso con l'Amministrazione una formulazione per la raccolta di interviste e segni delle migrazioni, tra le quali anche quelle di persone di origine straniera che hanno acquisito la cittadinanza italiana, persone di origine straniera residenti a Reggio Emilia, espatriati per motivi di studio, professionali o di scelta di vita verso altre località italiane o estere, antenati di emigranti reggiani all'estero;
- che sono state individuate, raccolte e organizzate storie-interviste rappresentative di come le dinamiche migratorie siano parte delle mutazioni sociali del territorio legate non soltanto agli ultimi anni ma anche alla storia consolidata;
- che questi materiali sono stati organizzati al fine di promuovere una restituzione pubblica attraverso la redazione di un saggio storico sulla storia della migrazione dal territorio montano reggiano, arricchito da interviste a migranti di oggi, raccolte in particolare fra persone che oggi vivono a Reggio Emilia e provincia;

Valutato

- che si rende opportuno procedere a diffondere e valorizzare il materiale prodotto dallo svolgimento del suddetto Progetto "Album di Famiglia (s)confinanti", prevedendo l'affidamento di un servizio per la realizzazione di una piattaforma di contenuti multimediali legati alle migrazioni interne ed esterne di Reggio Emilia, in cui raccogliere interviste, documenti, video, immagini, saggi e pubblicazioni sulle migrazioni dal 1800 ad oggi che hanno interessato la Città di Reggio Emilia;
- che l'affidamento suddetto permetterà di mettere a valore il percorso realizzato negli anni passati dall'Amministrazione comunale con la promozione di politiche interculturali e il lavoro promosso da ISTORECO sul tema delle migrazioni e dell'accoglienza;
- che il Pservizio in oggetto prevederà inoltre che alla realizzazione del portale si affianchi una campagna di lancio e promozione su social, siti e newsletter, in collaborazione con altri soggetti che ne possano agevolare la diffusione;

Ricordato che Istoreco _ Istituto Storico della Resistenza e delle Società Contemporanea è l'associazione reggiana che, dalla sua costituzione nel 1965, raccoglie e documenta la storia passata in particolare del '900; attraverso importanti collaborazioni di esperti e storici, svolge attività di ricerca e divulgazione della storia contemporanea e di trasmissione della memoria, con la previsione di un'ampia attività didattica, di aggiornamento dei docenti in servizio per le scuole di ogni ordine e grado e di quelle istituzioni, associazioni della società civile, ecc. con un solido radicamento nel territorio provinciale; con un'estesa rete di rapporti sia a livello nazionale che a livello europeo, Istoreco sviluppa le proprie azioni individuando determinati nuclei tematici da studiare ed approfondire, a partire da resistenza al nazifascismo, discriminazioni antisemite, Shoah e ricostruzione postbellica, fino ai movimenti migratori dall'Italia e verso l'Italia, il multiculturalismo e i diritti di cittadinanza, le identità nazionali e le appartenenze locali, geografie politiche, la globalizzazione;

Rilevato per tutto quanto sopra illustrato che pertanto l'Amministrazione individua in ISTORECO - Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea (Via Dante Alighieri n. 11, 42121 Reggio Emilia, C.F. 80011330356, P.Iva 01596650356) il soggetto ideale per implementare il servizio per la realizzazione di una piattaforma di contenuti multimediali legati alle migrazioni interne ed esterne di Reggio Emilia, in cui raccogliere interviste, documenti, video, immagini, saggi e pubblicazioni sulle migrazioni dal 1800 ad oggi che hanno interessato la Città di Reggio Emilia;

Ritenuto quindi di attivare la procedura di affidamento con il presente atto, che contiene pertanto gli elementi essenziali della determina a contrattare di cui all'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, all'art. 31, comma 2, lett. a) del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Reggio Emilia e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, provvedendo inoltre a dare copertura finanziaria, con contestuale assunzione di spesa per l'affidamento del servizio di cui sopra ai sensi art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000;

Precisato che l'acquisizione del servizio indicato è volto ad assicurare il funzionamento del servizio e che il fine e l'oggetto del contratto che si andrà a stipulare riguarderà un servizio per la realizzazione di una piattaforma di contenuti multimediali legati alle migrazioni interne ed esterne di Reggio Emilia, in cui raccogliere interviste, documenti, video, immagini, saggi e pubblicazioni sulle migrazioni dal 1800 ad oggi che hanno interessato la Città di Reggio Emilia;

Considerato

- che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dal Consip S.p.A.;
- che in corso di indagine per l'affidamento della fornitura/servizio in oggetto, questa Amministrazione è tenuta ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico, ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/1999 e successive modificazioni ed integrazioni (art. 3, comma 166, L. 350/2003; art. 1, L.191/2004; art.1, comma 16-bis, L. 135/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini");
- che, con riguardo alla tipologia di servizio necessario, non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della L. 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quello relativo alla presente procedura di approvvigionamento;
- che nell'affidamento di cui al presente atto sarà assicurato il rispetto dell'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 (rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, rotazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento);

Ritenuto di procedere mediante affidamento del servizio sopra descritto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 31, commi 2, lett. a) e 3 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Reggio Emilia a ISTORECO - Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea (Via Dante Alighieri n. 11, 42121 Reggio Emilia, C.F. 80011330356, P.Iva 01596650356), per un importo complessivo pari ad € 3.500,00 (omnicomprensivi di tutti gli oneri fiscali e contributivi previsti dalla normativa vigente, nonché di tutti i costi diretti e indiretti che l'Affidatario dovrà sostenere per l'espletamento del servizio stesso), come indicato nel preventivo presentato dalla stessa (Allegato A), stante, come più sopra descritto, la garanzia di professionalità, serietà e qualità, che il soggetto scelto garantisce;

Esplicitato

- che, in relazione al suddetto affidamento, si attesta quanto segue:
 - si procederà extra Mercato elettronico data la non presenza convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della L. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quello in oggetto e ritenuto che non risulti presente nelle categorie ivi contemplate una categoria che preveda servizi analoghi, avuto riguardo alla tipologia, alla specificità, all'articolazione, alla particolare infungibilità dell'oggetto del servizio stesso, nonché tenuto conto del fatto che in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 130, L. 30/12/18, n. 145 che ha modificato l'art. 1, comma 450, L. 27/12/06 n. 296, con decorrenza 01.01.2019, la spesa complessiva si attesta sotto la soglia d'obbligo;
 - sono stati condotti gli opportuni accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione degli affidamenti in oggetto e che non ne sono stati riscontrati e che pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;
 - è stato recepito il documento DURC dell'affidatario ai sensi dell'art. 2 della L. 266/2002 con il seguente esito: positivo fino al 24/11/2020 - prot. INAIL_23324654 (Allegato B);
 - è stata recepita l'autodichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'affidatario in merito il possesso dei requisiti di natura generale di cui all'art. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 (Allegato C);
 - in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, L. 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in Legge 217/2010, è stato attribuito all'affidamento il Codice Identificativo di Gara (C.I.G) – CIG Z592E20CB5;
 - in conformità all'art. 42 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e all'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/16, l'affidamento è regolato tramite scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio;
 - a seguito dell'esecutività della presente Determinazione Dirigenziale si procederà all'emissione del buono d'ordine (da scambiarsi per corrispondenza con l'affidatario), che conterrà: Codice CIG, tipologia e descrizione del servizio/fornitura, clausole negoziali essenziali, condizioni, modalità e motivazioni di scelta del contraente, tempi e modalità di pagamento, in caso di procedure autonome al di fuori delle Convenzioni e dei Mercati

Elettronici, la motivazione per cui non si è potuto rispettare quanto stabilito dall'art.1 L. 135/2012;

- il pagamento del servizio svolto verrà effettuato a seguito di presentazione di regolare documentazione fiscalmente valida debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;

Evidenziato che con Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 2020/980 del 28/07/2020 si è provveduto ad accertare l'entrata di € 18.617,70 al Titolo 2, codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 2.01.01.02.002, del Bilancio 2020/2022, annualità 2020, al Capitolo 3430 del P.E.G. 2020 denominato "Contributo provinciale per progetti e attività di educazione alla pace e diritti umani", codice prodotto-progetto P.E.G. 2020_PG_0216, centro di costo 0102; codice COGE BC [Accertamento n. 2020/525];

Dato atto che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona del Dirigente della Direzione Generale, Dr. Maurizio Battini;

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 3 "Atti di organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Atteso inoltre che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visti

- lo Statuto Comunale (art. 56 e 57);
- il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli articoli 107 e 192;
- il vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Reggio nell'Emilia;
- il D.Lgs. 50/2016 ed in particolare gli artt. art. 32, comma 2 e 36, comma 2, lett. a);
- il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti ed in particolare l'art. 31;
- il D.Lgs. 81/2008 ed in particolare l'art. 26, comma 6;
- il D.P.R. 207/2010 Regolamento attuativo del Codice dei contratti, per le parti ancora in vigore;
- l'art. 26 della Legge n. 488/1999;
- il D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012;
- la L. 266/05, art. 1, comma 173, nonché le indicazioni operative emanate dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna per ottemperare all'obbligo di comunicazione di cui al comma in parola;
- il Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2019-2021, approvato con di Giunta Comunale n. 16 del 30/01/2019, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012;
- le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 e aggiornate al D.Lgs. 19.04.2017 n. 56 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 1.03.2018;

DETERMINA

- di **provvedere**, per i motivi indicati in premessa, all'affidamento di un servizio per la realizzazione di una piattaforma di contenuti multimediali legati alle migrazioni interne ed esterne di Reggio Emilia, in cui raccogliere interviste, documenti, video, immagini, saggi e pubblicazioni sulle migrazioni dal 1800 ad oggi che hanno interessato la Città di Reggio Emilia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 31, commi 2, lett. a) e 3 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Reggio Emilia a ISTORECO - Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea (Via Dante Alighieri n. 11, 42121 Reggio Emilia, C.F. 80011330356, P.Iva 01596650356), per un importo complessivo pari ad € 3.500,00 (omnicomprensivi di tutti gli oneri fiscali e contributivi previsti dalla normativa

vigente, nonché di tutti i costi diretti e indiretti che l'Affidatario dovrà sostenere per l'espletamento del servizio stesso) - C.I.G Z592E20CB5;

- di **impegnare** la spesa complessiva di € 3.500,00 con imputazione alla Missione 19, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 1.03.02.02.999 del Bilancio 2020, al Capitolo 33176 del P.E.G. 2020 denominato "Prestazione di servizi per progetti e attività di educazione alla Pace e Diritti Umani", Codice prodotto-progetto 2020_PG_0216, Centro di costo 0102, contabilità Ambientale non rilevante, C.I.G Z592E20CB5;
- di **dare atto** che l'affidatario è stato preventivamente informato che non sussistono rischi da interferenza e che il costo della sicurezza è pertanto pari a zero;
- di **disporre** che il pagamento del servizio svolto verrà effettuato a seguito di presentazione di documentazione fiscalmente valida debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto, se del caso, dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
- di **adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1, comma 32 della L. 190/2012 ed all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
- di **dare atto** che ai fini della contabilità economica il suddetto importo costituirà costo per l'Esercizio 2020;
- di **dare atto** che, la spesa in oggetto non soggiace alle limitazioni di cui all'art. 6, comma 8 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010;
- di **dare atto** di non trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173 della Legge n. 266/2005, in quanto non pertinente;
- di **disporre** l'invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000, posto che il presente atto sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario